

**PREINTESA SULLA RIPARTIZIONE DEL FONDO RISORSE
DECENTRATE PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE, ANNO 2024
SULLA REVISIONE DELL'ART. 13 E PRECISAZIONE DELL'ART. 12 DEL
CCI 6.2.2023**

Il giorno 22 dicembre 2023 presso gli uffici della Giunta regionale della Lombardia

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA COMPOSTA DA:

FABRIZIO DE VECCHI, ANDREA BIZZOZERO, VALERIA DE CARLO E FEDERICO GIOVANAZZI

E

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE COSTITUITA DA:

RSU, FP CGIL, CISL FP, UIL FpL, CSA RAL

RICHIAMATO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Funzioni Locali triennio 2019 – 2021, sottoscritto il 16 novembre 2022;

VISTE

- l'Ipotesi di Revisione dell'art. 13 e precisazione sull'art. 12 del Contratto Collettivo Integrativo del 6 febbraio 2023 in attuazione del CCNL 16 novembre 2022, allegato A alla presente;
- l'Ipotesi di ripartizione del Fondo Risorse Decentrate per il personale non dirigente anno 2024, allegato B alla presente;

SOTTOSCRIVONO

la presente Preintesa inerente:

- l'Ipotesi di Revisione dell'art. 13 e precisazione sull'art. 12 del Contratto Collettivo Integrativo del 6 febbraio 2023 in attuazione del CCNL 16 novembre 2022, allegato A alla presente,
- l'Ipotesi di destinazione del Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente anno 2024, allegato B alla presente;

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE DATORIALE

Fabrizio De Vecchi

Andrea Bizzozero

Valeria De Carlo

Federico Giovanazzi

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE

RSU

FP CGIL

CISL FP

UIL FpL

CSA RAL

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Le parti esprimono la volontà di riconvocarsi nel primo trimestre del 2024 al fine di operare, alla luce dei dati forniti dall'Amministrazione, l'incremento del sistema premiante sull'annualità 2024.

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE DATORIALE

Fabrizio De Vecchi

Andrea Bizzozzero

Valeria De Carlo

Federico Giovanazzi

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE

RSU

FP CGIL

CISL FP

UIL FpL

CSA RAI

Allegato A

PRE - INTESA IN MERITO ALL'ART. 13 DEL CCI SOTTOSCRITTO IL 6/02/2023 IN RELAZIONE ALLE INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' - DISCIPLINA DAL 1.01.2024

Per compensare l'esercizio di un ruolo che, in base all'organizzazione degli enti, comporta l'espletamento di compiti di specifiche responsabilità, attribuite con atto formale, in capo al personale delle aree Operatori Esperti, Istruttori e Funzionari che non risulti titolare di incarico di Elevata Qualificazione, può essere riconosciuta una indennità per specifica responsabilità, secondo la disciplina seguente.

L'indennità è riconosciuta al personale con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale, in presenza di affidamento di incarico di funzioni di particolare rilevanza, secondo i seguenti criteri di base:

- livello di autonomia e di responsabilità;
- complessità delle competenze attribuite;
- specializzazione richiesta dai compiti affidati.

Gli incarichi che danno diritto all'indennità per specifiche responsabilità decadono al 31 dicembre di ogni anno solare, salvo proroga nelle more della ripartizione del fondo per le risorse decentrate e dovranno essere revocati prima della scadenza in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi, interruzione rapporto di lavoro, cambio di attività o direzione, in conseguenza dell'accertamento di inadempienze da parte dell'incaricato e in caso di sospensione dal servizio a seguito di procedimento disciplinare o penale.

L'importo dell'indennità è determinato in misura non superiore a € 3.000 euro annui ed è erogato con cadenza mensile, proporzionalmente ridotto per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale, in relazione all'orario di servizio settimanale, mensile o annuale, indicato nel proprio contratto di lavoro.

L'incompatibilità con le indennità di cui al presente articolo sussiste:

- in presenza di incentivo per attività integrative comunitarie (AIC), anche quando riconosciuto per un periodo inferiore all'anno;
- con tutte le altre indennità, escluse quelle di cui all'articolo 12 (Condizioni di lavoro) e la reperibilità;
- con tutte le indennità per specifiche responsabilità diverse da quella di assegnazione;
- in presenza di Progetto di Miglioramento Organizzativo, per come disciplinato all'articolo 6 bis.

E' consentito ai dipendenti titolari di indennità per specifiche responsabilità, la candidatura alle domande AIC. L'eventuale assegnazione di una AIC comporta l'automatica decadenza dalla indennità di specifica responsabilità già percepita, fatto salvo il riconoscimento di quanto già erogato.

Le indennità oggetto di rinuncia o cessazione possono essere rimesse a bando per l'arco temporale scoperto, nei limiti dei contingenti.

La Struttura regionale competente nella gestione delle risorse umane fornisce annualmente a OO.SS. e RSU i dati dei percettori, debitamente anonimizzati.

Indennità per alto livello tecnico € 2.500

L'indennità è riconosciuta al personale afferente all'Area degli Operatori esperti e degli Istruttori che svolge attività caratterizzate dall'esercizio di competenze di alto livello tecnico specialistico e distintivo, con significativi ambiti di proattività ed autonomia organizzativa:

- istruttoria di procedimenti particolarmente complessi a rilevanza interna/esterna
- gestione e rendicontazione di risorse
- utilizzo di applicativi informatici il cui utilizzo richieda un'elevata competenza
- tutoraggio o coordinamento di altro personale

Indennità per alto livello tecnico segretariale apicale € 2.500

L'indennità è riconosciuta al personale afferente all'Area degli Operatori esperti e degli Istruttori che svolge attività caratterizzate dall'esercizio di competenze di alto livello tecnico specialistico e distintivo, con significativi ambiti di proattività ed autonomia organizzativa nell'ambito del supporto diretto alle Strutture complesse del Segretario Generale e dei Vicari del Segretario Generale;

Indennità per alto livello tecnico segretariale € 2.000

L'indennità è riconosciuta al personale afferente all'Area degli Operatori esperti e degli Istruttori che svolge attività caratterizzate dall'esercizio di competenze di alto livello tecnico specialistico e distintivo, con significativi ambiti di proattività ed autonomia organizzativa nell'ambito del supporto diretto ai Direttori Centrali e Generali ed ai Direttori di Funzione Specialistica e agli ambiti non apicali direttamente a supporto del Presidente, a titolo esemplificativo (Delegazione di Roma, Agenzia di Stampa, Cerimoniale, etc.).

Indennità funzioni specialistiche € 2.500 annui

L'indennità è riconosciuta al personale dell'Area Funzionari, non titolari di Elevata Qualificazione a cui sono affidate funzioni di responsabilità ovvero attività connesse a professionalità specifiche:

- elaborazioni decisionali di particolare rilevanza di processi che richiedono professionalità e conoscenze specifiche;
- elaborazioni di pareri e di supporti consulenziali in genere;
- gestione di procedimenti amministrativi o istruttorie di particolare complessità che richiedono elevata professionalità e conoscenze specialistiche, con autonomia funzionale;
- gestione di rapporti e relazioni complesse e continuative con interlocutori esterni, di natura comunicativa, informativa, di confronto ancorché senza poteri decisionali;
- esercizio di attività in materia di bilancio, fiscalità e di adempimenti gestionali, previdenziali e fiscali relativi al personale.

Indennità ispettive € 3.000 annui

L'indennità è riconosciuta al personale dell'Area Funzionari, non titolare di Elevata Qualificazione, che esercita le funzioni di controllo, presso le Direzioni in misura pressoché esclusiva.

I Controlli vengono effettuati conformemente agli indirizzi tematici e metodologici adottati dall'U.O. Sistema dei controlli e favoriscono la verifica su rischi di maggiore impatto, sulla regolarità e l'efficacia dell'azione amministrativa.

L'attività oggetto di indennità deve possedere le seguenti caratteristiche:

- assunzione di alta esposizione a rischi propri dell'esercizio delle funzioni di controllo;
- trattazione in autonomia di situazioni e procedure particolarmente complesse;
- possesso delle conoscenze approfondite nelle materie specificamente richieste da ciascun singolo programma;
- controlli documentali e amministrativi;
- capacità di analisi e osservazione di processi complessi, di pianificazione autonoma del lavoro e capacità di lavorare in team;
- se previsto, controlli in loco con o senza contraddittorio presso la sede del beneficiario/utente finale con verbalizzazione e sottoscrizione dell'ispettore.

Qualora il personale, a seguito del previsto iter, risulti titolare di detta indennità e, in passato, non abbia ancora ricoperto il ruolo di ispettore, è tenuto a partecipare al programma di formazione specifico mirato all'acquisizione della cultura integrata del controllo e delle metodologie adottate da Regione Lombardia, finalizzate all'esercizio della specifica funzione. In caso di riconoscimento dell'indennità in un momento successivo rispetto alla conclusione del percorso formativo, dovrà essere garantito l'affiancamento da parte di un ispettore già formato o di un Titolare di elevata Qualificazione in materia di controlli.

Rappresenta requisito imprescindibile la disponibilità ad effettuare missioni sul territorio regionale e a svolgere attività ispettiva presso enti e aziende sul territorio regionale, ove richiesto dallo specifico programma, pena la decadenza dell'indennità.

In occasione della presentazione dei programmi di controllo, ciascuna Direzione proponente dovrà definire i tempi lavoro dei controlli previsti e individuare in base al numero complessivo di controlli da effettuare il numero dei controllori.

Indennità per funzioni di controllo in loco riferibili agli ambiti agricoltura, OPR e presidio di sicurezza del territorio: massimo € 3.000 annui, nel rispetto della destinazione definite in sede di contrattazione, ciascun anno.

L'indennità è riconosciuta al personale che esercita le funzioni di controllo in loco riferibili agli ambiti agricoltura, OPR e presidio sicurezza del territorio, in misura:

- pressoché esclusiva: € 3.000 annui;
- prevalente, almeno il 75% del tempo lavoro: € 2.200,00 annui;
- significativa, almeno il 40% del tempo lavoro: € 1.600,00 annui.

L'importo dell'indennità è determinato in misura non superiore a € 3.000,00 annui, ed è erogato con cadenza mensile.

L'incompatibilità con l'indennità di cui al presente articolo sussiste:

- in presenza di incentivo per attività integrative comunitarie (AIC), anche quando riconosciuto per un

periodo inferiore all'anno;

- con tutte le altre indennità, escluse quelle di cui all'articolo 7 (Condizioni di lavoro) e con la reperibilità.
- con tutte le indennità per specifiche responsabilità.

Le funzioni di controllo devono essere esercitate conformemente agli indirizzi tematici e metodologici adottati dall'UO Sistema dei controlli, volti a favorire la concentrazione delle attività di controllo sui rischi di Maggiore impatto, sulla regolarità e l'efficacia dell'azione amministrativa.

Nell'attività svolta è prevista la presenza di almeno tre delle seguenti caratteristiche:

1. Controlli in loco con contraddittorio presso la sede di un beneficiario/utente finale e con la relativa verbalizzazione e sottoscrizione da parte del controllore e connessi controlli documentali/amministrativi;
2. controlli in loco senza contraddittorio, con relativa verbalizzazione e sottoscrizione da parte del controllore e connessi controlli documentali e amministrativi;
3. assunzione di alta esposizione a rischi propri dell'esercizio delle funzioni di controllo;
4. trattazione in autonomia di situazioni e procedure particolarmente complesse.

Il personale titolare di detta indennità deve:

- qualora non abbia ancora svolto attività di controllo, partecipare al programma di formazione specifico mirato all'acquisizione della cultura integrata del controllo e delle metodologie adottate da Regione Lombardia, finalizzate all'esercizio della specifica funzione (analisi dei processi, intervista e reporting, impiego di strumenti e metodologie di audit). In caso di riconoscimento dell'indennità in un momento successivo all'organizzazione del percorso formativo, dovrà essere garantito l'affiancamento da parte di un funzionario già formato o un quadro esperto in materia di controlli;
- essere disponibile ad effettuare missioni sul territorio regionale e a svolgere attività ispettiva presso enti e aziende sul territorio regionale, ove richiesto dallo specifico programma.

In occasione della presentazione dei programmi di controllo, ciascuna Direzione proponente dovrà definire i tempi lavoro dei controlli previsti e individuare in base al numero complessivo di controlli da effettuare il numero dei controllori.

Indennità ispettive nell'ambito fitosanitario

L'indennità di € 3.000,00 è riconosciuta al personale che svolge le funzioni di ispettore fitosanitario di cui agli artt. 18 e 19 del D.lgs. 19/2021 e che presenta i requisiti previsti dal medesimo Decreto.

MODALITA' APPLICATIVE PER IL CONFERIMENTO

MODALITA' APPLICATIVE PER IL CONFERIMENTO DELL'INDENNITA' DI ATTIVITA' DI ALTO LIVELLO TECNICO E DELLA FUNZIONE SPECIALISTICA

1. il contingente complessivo annuale è determinato sulla base delle risorse destinate sul fondo annuale delle risorse per il trattamento accessorio del personale;
2. I direttori, sentiti i rispettivi dirigenti, segnalano all'ambito organizzativo competente in materia di gestione delle risorse umane le attività e le funzioni di particolare responsabilità meritevoli dell'attribuzione dell'indennità, nel rispetto del budget assegnato;
3. L'ambito organizzativo competente in materia di gestione delle risorse umane, in collaborazione con il gruppo PIAO, verifica che le attività segnalate siano congruenti con i criteri sopra determinati e pubblica i relativi avvisi sul portale intranet per 10 giorni solari;
4. I dipendenti in possesso dei requisiti specifici hanno facoltà di segnalare il proprio nominativo al Direttore della Direzione presso la quale la funzione viene istituita. La presentazione della candidatura, per i dipendenti assegnati ad altra Direzione, ha il valore di mobilità interdirezionale nel caso in cui la stessa candidatura abbia buon esito e solo nel caso di assenza di candidature da parte di dipendenti già assegnati alla Direzione interessata, nonché nel caso in cui il dipendente non sia già beneficiario di un'indennità di pari valore o di valore superiore. Per i dipendenti con un'anzianità lavorativa complessiva presso l'Amministrazione regionale inferiore ai 30 mesi, per i quali si sia proceduto ad un'assunzione a tempo determinato o indeterminato mediante concorso pubblico, è previsto, in caso di mobilità interdirezionale a seguito di candidature andata a buon fine per una indennità presso altra Direzione, che la stessa divenga perfezionabile solo a seguito di nulla osta al trasferimento da parte del Direttore della Direzione di appartenenza che deve pervenire entro 7 giorni all'ufficio competente, in caso di mancato riscontro si intende concesso il nulla osta.
5. I Direttori valutano esclusivamente le candidature presentate, anche sulla base delle interlocuzioni con i singoli candidati, ai fini dell'attribuzione dell'indennità;
6. In assenza di candidature interne ritenute idonee, la Direzione di destinazione dovrà proporre la decorrenza del trasferimento alla Direzione di provenienza, la quale avrà la facoltà di motivare, entro i 7 giorni successivi alla data della proposta, il differimento fino ad un massimo di 30 giorni, per ragioni organizzative.

In assenza del riscontro nei termini fissati, l'ambito organizzativo competente in materia di gestione delle risorse umane procede all'attivazione immediata del relativo trasferimento. Qualora la candidatura provenga da un dipendente già beneficiario di un'indennità di pari valore o di valore superiore, entro 7 giorni la Direzione di provenienza deve inoltre rilasciare o negare il nulla osta, in caso di mancato riscontro si intende concesso il nulla osta.
7. I Direttori, sulla base delle indicazioni fornite dai dirigenti delle rispettive Strutture e delle attività/funzioni validate, individuano e comunicano all'ambito organizzativo competente in materia di gestione delle risorse umane i nominativi dei dipendenti ai quali affidare l'incarico e a cui riconoscere l'erogazione dell'indennità, indicandone l'adeguata motivazione e certificando l'effettivo inizio delle attività correlate;

8. l'ambito organizzativo competente in materia di gestione delle risorse umane adotta l'atto di conferimento delle indennità ai dipendenti individuati.

MODALITA' APPLICATIVE PER IL CONFERIMENTO DELLE INDENNITA' PER FUNZIONI DI CONTROLLO

La U.O. Sistema dei controlli al fine di avviare la pianificazione delle attività:

1. chiede alle Direzioni di inviare le proposte dei programmi di controllo nell'ordine di priorità individuato dal Direttore;
2. adotta l'atto che individua, nel rispetto dei limiti delle risorse disponibili comunicate dall'ambito organizzativo competente in materia di gestione delle risorse umane, il Piano dei controlli con durata annuale, da cui discendono le relative indennità;
3. l'ambito organizzativo competente in materia di gestione delle risorse umane pubblica le attività che daranno titolo all'attribuzione dell'indennità sul portale internet per 10 giorni solari;
4. i dipendenti in possesso dei requisiti specifici hanno facoltà di segnalare il proprio nominativo al Direttore della Direzione presso la quale la funzione viene istituita. La presentazione della candidatura, per i dipendenti assegnati ad altra Direzione, ha il valore di mobilità interdirezionale nel caso in cui la stessa candidatura abbia buon esito e solo nel caso di assenza di candidature da parte di dipendenti già assegnati alla Direzione interessata, nonché nel caso in cui il dipendente non sia già beneficiario di un'indennità di pari valore o di valore superiore.
5. I Direttori valutano esclusivamente le candidature presentate, anche sulla base delle interlocuzioni con i singoli candidate, ai fini dell'attribuzione dell'indennità.
6. In assenza di candidature interne ritenute idonee, la Direzione di destinazione dovrà proporre la decorrenza del trasferimento alla Direzione di provenienza, la quale avrà la facoltà di motivare, entro i 7 giorni successive alla data della proposta, il differimento fino ad un massimo di 30 giorni, per ragioni organizzative. In assenza del riscontro nei termini fissati, l'ambito organizzativo competente in materia di gestione delle risorse umane procede all'attivazione immediata del relativo trasferimento. Qualora la candidatura provenga da un dipendente già beneficiario di un'indennità di pari valore o di valore superiore, entro 7 giorni la Direzione di provenienza deve inoltre rilasciare o negare il nulla osta, in caso di mancato riscontro si intende concesso il nulla osta.
7. I Direttori, sulla base delle indicazioni fornite dai dirigenti delle rispettive Strutture e delle attività/funzioni validate, individuano e comunicano alla UO competente in materia di gestione delle risorse umane i nominativi dei dipendenti ai quali affidare l'incarico e a cui riconoscere l'erogazione dell'indennità, indicandone l'adeguata motivazione e certificando l'effettivo inizio delle attività correlate;
8. l'UO competente in materia di gestione delle risorse umane adotta l'atto di conferimento delle indennità ai dipendenti individuati.
9. L'effettivo svolgimento delle funzioni di particolare responsabilità è attestato dal dirigente competente.

MODALITA' APPLICATIVE PER IL CONFERIMENTO DELLE INDENNITA' DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO RIFERIBILI AGLI AMBITI AGRICOLTURA, OPR E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Al fine di avviare la pianificazione delle attività:

- I Direttori delle DD.GG. operanti negli ambiti Agricoltura, OPR e presidio sicurezza del territorio adottano i programmi di controllo, sulla base delle indicazioni fornite dai dirigenti responsabili dei programmi di controllo stessi e successivamente li comunicano alla UO competente in materia di gestione delle Risorse umane, nel rispetto dei limiti delle Risorse disponibili.
- La UO competente in materia di gestione delle risorse umane pubblica le attività che daranno titolo all'attribuzione dell'indennità sul portale internet per dieci giorni solari;
- i dipendenti in possesso dei requisiti specifici hanno facoltà di segnalare il proprio nominativo al Direttore della Direzione presso la quale la funzione viene istituita. La presentazione della candidatura, per i dipendenti assegnati ad altra Direzione, ha il valore di mobilità interdirezionale nel caso in cui la stessa candidatura abbia buon esito e solo nel caso di assenza di candidature da parte di dipendenti già assegnati alla Direzione interessata e comunque solo nel caso in cui il dipendente non sia già beneficiario di un'indennità di pari valore o di valore superiore;
- I Direttori, mediante i dirigenti responsabili dei programmi di controllo, valutano esclusivamente le candidature presentate, anche sulla base delle interlocuzioni con i singoli candidati.

In assenza di candidature interne, la Direzione interessata dovrà proporre la decorrenza del trasferimento alla Direzione cui è assegnato il dipendente, la quale – se ne sussistono le condizioni di necessità organizzativa - dovrà motivare, entro 7 giorni la richiesta di eventuale differimento, che opera fino ad un massimo di 30 giorni rispetto alla decorrenza richiesta dalla Direzione interessata.

In assenza del riscontro nei termini fissati, l'ambito organizzativo competente in materia di gestione delle risorse umane procede all'attivazione immediata del relativo trasferimento. Qualora la candidatura provenga da un dipendente già beneficiario di un'indennità di pari valore o di valore superiore, entro 7 giorni la Direzione di provenienza deve inoltre rilasciare o negare il nulla osta, in caso di mancato riscontro si intende concesso il nulla osta.

I Direttori, sulla base delle indicazioni fornite dai dirigenti responsabili dei Programmi di controllo, individuano e comunicano all'ambito organizzativo competente in materia di gestione delle risorse umane i nominativi dei dipendenti ai quali affidare l'incarico.

L'ambito organizzativo competente in materia di gestione delle risorse umane adotta l'atto di conferimento della indennità.

L'effettivo svolgimento delle funzioni di particolare responsabilità è attestato dal dirigente competente.

DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE DI INDENNITA'

Le indennità nuove/da ripubblicare avranno decorrenza mensile.

Non sono comunque pubblicati bandi nei mesi di agosto, ottobre, novembre e dicembre di ogni anno, fatto salvo i bandi relativi alle attività ispettive/di controllo per le quali – al fine di assicurare il pieno raggiungimento previsto negli obiettivi del programma – l'ultimo conferimento di indennità avverrà con decorrenza 1° novembre.

Le richieste di pubblicazione dei bandi devono pervenire all'ambito organizzativo competente in materia di gestione delle risorse umane entro il giorno 5 di ciascun mese. I bandi saranno visibili sul portale intranet il 15 di ogni mese o il primo giorno seguente non festivo.

Per i dipendenti con un'anzianità lavorativa complessiva presso l'Amministrazione regionale inferiore ai 30 mesi, per i quali si sia proceduto ad un'assunzione a tempo determinato o indeterminato mediante concorso pubblico, è previsto, in caso di mobilità interdirezionale a seguito di candidature andata a buon fine per una indennità presso altra Direzione, che la stessa divenga perfezionabile solo a seguito di nulla osta al trasferimento da parte del Direttore della Direzione di appartenenza che deve pervenire entro 7 giorni all'ufficio competente, in caso di mancato riscontro si intende concesso il nulla osta.

Eventuali risparmi di costo derivanti da assegnazioni a personale non full time, saranno ricondotte ad Organizzazione e personale per far fronte ad esigenze delle singole Direzioni, che dovessero verificarsi nell'anno.

PRECISAZIONE sull'ART. 12 DEL CCI SOTTOSCRITTO IL 6 FEBBRAIO 2023

Individuazione delle misure dell'indennità correlata alle condizioni di lavoro di cui all'art. 70-bis del CCNL del 21.05.2018, entro i valori minimi e massimi e nel rispetto dei criteri ivi previsti, nonché la definizione dei criteri generali per la sua attribuzione.

L'indennità di disagio riconosciuta per attività di sportello e/o front office prestata esclusivamente in presenza per un importo pari a € 5,00 a turno, viene applicata non riproporzionata al tempo lavoro anche al personale part-time qualora copra il turno di sportello al pari del personale full time.

DESTINAZIONE 2024

DESCRIZIONE	AMMONTARE 2024
Differenziali stipendiali storici	8.720.403,00
Differenziali stipendiali 2024 - Progressioni Orizzontali	650.000,00
Indennità di comparto	1.653.243,00
Indennità ex art. 37, co. 4, CCNL 6/7/1995 - Indennità ex VIII qual. funz.	12.850,00
Sistema premiante (performance individuale e organizzativa)	12.211.090,00
Performance organizzativa - Progetti di miglioramento organizzativo	20.000,00
Reperibilità	150.000,00
Indennità art. 84 bis CCNL 16.11.2022 (condizioni di lavoro)	200.000,00
Indennità art. 84 CCNL 16.11.2022 (specifiche responsabilità)	1.825.000,00
Indennità educatori/educatrici	2.580,00
Indennità docenza interna	2.000,00
Ex art. 9 DL 90/2014 Compensi Fondo avvocatura	800.000,00
	26.247.166,00